



LE NUOVE VIE DEL DONO

Strategie, obiettivi, unitarietà

57° Assemblea Avis Regionale Umbria

13 aprile 2025

Hotel Casa Leonori

Via giosuè Borsi 11

Santa Maria degli Angeli - Assisi

AVIS® Regionale
Umbria

ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE ODV

Relazione AVIS REGIONALE UMBRIA – anno 2024

57ª Assemblea Avis Regionale Umbria

Sigg.re e Sigg.ri Presidenti, Delegate e Delegati, Sigg.re e Sigg.ri Componenti degli Organi associativi, Amiche ed Amici Avisine/i, Sig. Consigliere Nazionale, Autorità presenti, vogliate gradire il benvenuto da parte del Consiglio Regionale Avis Umbria alla 57ª Assemblea Regionale della nostra Associazione.

Un caro saluto in particolare ai Presidenti ed ai Consiglieri dei rinnovati consigli direttivi delle Avis Comunali e di Base e delle Avis Provinciali, molti dei quali sono nuovi.

La vostra passione sia il motore della crescita della nostra grande Associazione, il vostro cuore trasformi la passione in bene comune, la vostra ragione guidi le migliori azioni per accrescere donatori e donazioni e così garantire sangue e plasma per i nostri malati e più in generale per rendere più vive le nostre comunità.

Un altrettanto caro saluto ed un ringraziamento ai Presidenti ed ai Consiglieri uscenti per il lavoro svolto nei passati intensi e difficili anni.

Al termine del mandato di questo consiglio riteniamo che sia rinsaldato lo spirito di appartenenza e di collaborazione tra i vari livelli della nostra associazione.

E ciò si è tradotto in una ulteriore crescita delle donazioni, come poi meglio vedremo di seguito. Il che assume un'ulteriore valenza positiva se si considera che va a consolidare l'inversione del trend di decrescita di donatori e donazioni, in Umbria, che ormai segnava una costante dagli anni 2014/2015 e fino al 2020 compreso.

Come già evidenziato anche negli anni precedenti l'azione associativa risulta tanto più apprezzabile se si considera che l'inversione del trend è avvenuto anche in controtendenza rispetto all'andamento demografico della nostra regione che resta caratterizzato dalla continua diminuzione dei residenti e dall'invecchiamento della popolazione.

Questo è stato possibile grazie certamente al coordinamento ed alle azioni di Avis Regionale, ma soprattutto alla instancabile attività delle Avis comunali.

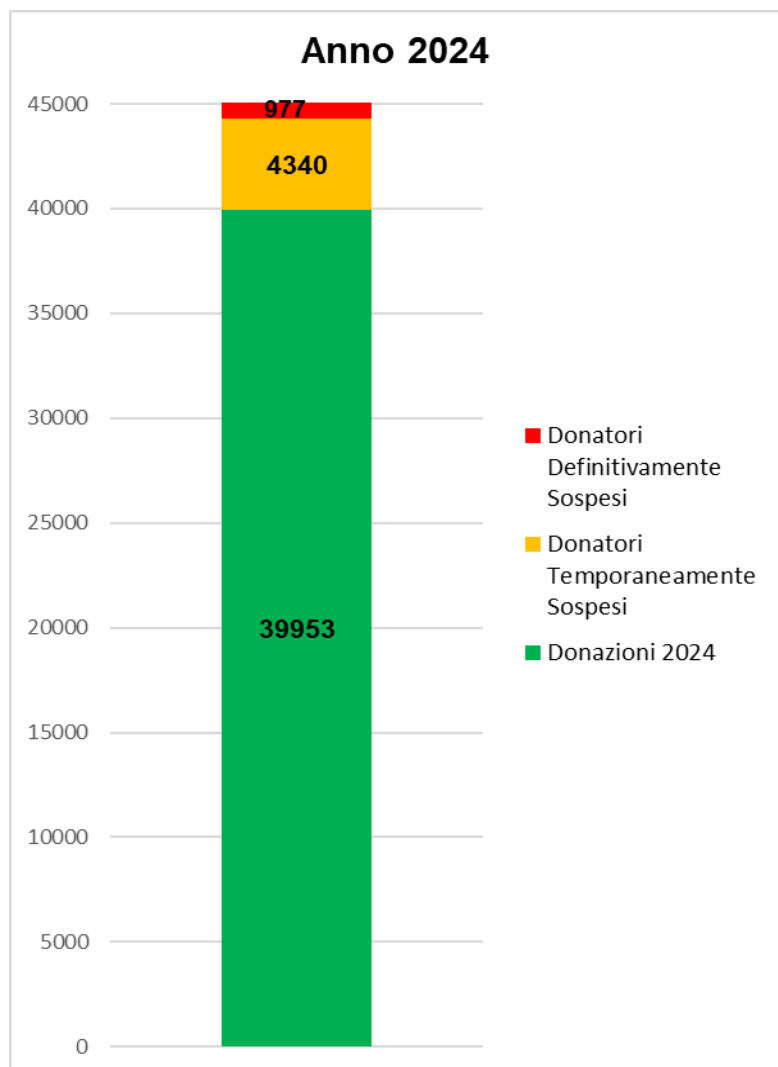
Per il primo anno abbiamo avuto anche eccedenze di emazie, ma ciò, deve essere sottolineato, è dovuto in gran parte al calo importante dei consumi conseguente ad una significativa migrazione dei malati umbri che sono andati a curarsi fuori regione.

Quest'anno speriamo di consolidare le donazioni del 2024 ed anzi di aumentare sensibilmente le donazioni di plasma, che nonostante siano cresciute nel 2024 di circa il 18% (+424), e quindi del 36,5% in due anni, non sono state sufficienti per garantire i fabbisogni della

nostra regione. Sul punto torneremo. Il nostro obiettivo annuale è dunque il consolidamento dei livelli di donazioni di sangue intero, che grazie al suo frazionamento assicura anche la gran parte della produzione di plasma (il plasma di tipo B rappresenta circa l'80% del plasma raccolto nella nostra regione) e l'incremento delle donazioni di plasma per raggiungere anche tale autosufficienza.

Il quadro della raccolta di sangue e plasma nel 2024

I donatori di Avis in Umbria nel 2024 si sono presentati presso i SIT e i PRF per **45.270** volte con: **36.540** donazioni di sangue "intero", **3.414** donazioni in aferesi, **4.340** situazioni di sospensione temporanea (pari al 9,6% degli accessi), **977** situazioni di sospensione definitiva (pari al 2,1% sul totale degli accessi).



Su base regionale c'è stato, come detto, un aumento delle donazioni (n. **39.953** donazioni effettuate nel 2024) del **1,61%** rispetto alle donazioni del 2023 (39.322) e rispetto alle donazioni del 2022 (38.202), praticamente superiori a quelle del 2017 (39.519) con la provincia di Perugia che addirittura ha migliorato anche il dato del 2017.

Il dettaglio delle donazioni è riportato negli allegati alla relazione.

I dati donazionali dei primi mesi del 2025 sono però in diminuzione rispetto a quelli del 2024. Ciò sicuramente è dovuto: alle impegnative sindromi influenzali che in questi primi mesi hanno colpito i nostri donatori, a qualche disservizio in alcuni punti di raccolta, e magari anche ad una minore nostra intensità nell'attività di chiamata, forse conseguente alla minor richiesta di sangue (sono mesi che il livello delle scorte di emazie sono ai massimi nella nostra regione) ed alla attività associativa legata al rinnovo delle cariche sociali che probabilmente ha richiesto maggiori attenzioni ed impegno rispetto all'attività di chiamata. Dobbiamo prontamente recuperare.

Al 31 dicembre 2024 i **donatori** di Avis in Umbria **sono 30.163** rispetto ai 29.473 del 2023 con un **aumento del 2,3%**, **gli associati** (donatori e volontari/collaboratori) **sono 31.034** rispetto ai 30.368 del 2023 con un **aumento dello 2,2%**, e il rapporto tra donazioni e donatori è di **1,32** rispetto all'1,33 del 2023. Da notare che mentre nella provincia di Perugia i donatori rispetto al 2023 sono aumentati di 724 unità, nella provincia di Terni sono diminuiti di 34.

Gli associati donatori (**30.163**) rappresentano il **97%** sul totale degli associati. Il ringiovanimento annuale dei donatori è stato nel 2024 del **12,1%**, i soci nuovi iscritti sono stati **3.637** e quelli cancellati **2.971** con una differenza positiva di **+666**.

Avis assicura il **93/94%** del sangue raccolto in Umbria. Il dato per territori evidenzia, tendenzialmente, maggiori indici donazionali nella Provincia di Perugia, ed una flessione nella Provincia di Terni anche se qui, nel 2024, vi è stato complessivamente un leggero recupero dei livelli donazionali, e vi sono alcune Avis, seppur piccole, con indici di donazione (in rapporto alla popolazione residente) di assoluto rilievo. Come detto, nello scorso anno si sono verificati dei periodi con scorte in aumento delle unità di globuli rossi, a volte anche in sovrabbondanza, ma ciò non è conseguenza di un grande aumento delle donazioni, quanto del decremento dell'utilizzo delle unità di globuli rossi concentrate: invero rispetto al 2023 c'è stata una diminuzione delle unità trasfuse pari al -4,15%, con una differenza nel 2024 tra le unità prodotte e quelle trasfuse pari al +11,56%. Questa tendenza permane anche nei primi mesi del 2025. Come detto, però, l'aumento importante delle scorte di emazie non è tanto dovuto all'aumento delle donazioni per i globuli rossi (+ 0,32%), o alla riduzione dei consumi derivanti dal miglioramento delle pratiche di buon utilizzo del sangue (gli indici di unità trasfuse ogni 1.000 abitanti in Umbria del 38,7 è simile alla media italiana del 40,6): viceversa significativa appare la riduzione dei consumi imputabile alla diminuzione degli interventi chirurgici eseguiti in Umbria, ove si è registrato negli ultimi anni un saldo negativo della mobilità sanitaria (ricoveri e prestazioni specialistiche di media e alta complessità fuori

regione da parte di residenti umbri) di circa 30-40 milioni di euro (soprattutto per gli anni 2023 e 2024) quando invece fino al 2019 il saldo era positivo (residenti fuori regione che venivano a curarsi in Umbria). Fondamentalmente però il dato donazionale evidenzia una ancora insufficiente raccolta di plasma (3.378 plasmaferesi e 36 aferesi). L'Umbria si pone tra le regioni che hanno raggiunto livelli adeguati di donazioni di sangue intero, ma ancora molto sotto la media dei livelli necessari all'autosufficienza per quanto attiene la raccolta del plasma, che nel 2024 è stata di 11.252 (+ 3,6% rispetto al 2023) laddove sarebbe dovuta arrivare ad almeno 11.540 kg (i dati includono anche la produzione di plasma da frazionamento). Per il 2025 è stata programmata una raccolta di 12.000 kg di plasma.

La vera sfida per noi permane dunque quella dell'incremento delle plasmaferesi, ed in tale direzione Avis Regionale si è mossa con le varie campagne promozionali.

Al riguardo rileviamo che è in fase di espletamento la gara (che attendiamo da anni) per la fornitura alle Aziende di nuovi separatori per le aferesi, che nei prossimi mesi dovrebbero essere consegnate ai servizi trasfusionali. Speriamo dunque che le aziende nel breve dotino di tali macchine anche i punti di raccolta periferici con un adeguato bacino di donatori, e soprattutto formino sin d'ora il personale idoneo alla loro utilizzazione.

È stato fatto un notevole sforzo di rinnovamento degli organi delle varie Avis, molte delle quali si sono trovate in difficoltà a causa del problema della scarsa disponibilità di nuovi Dirigenti. Sappiamo che alcune Avis più piccole hanno difficoltà di funzionamento.

Il nuovo Consiglio Direttivo dovrà sicuramente farsi carico di tale problematica, insieme alle Avis Provinciali, per individuare soluzioni che consentano il massimo presidio associativo nel territorio regionale, garantendo comunque la necessaria funzionalità di tutte le sedi.

A seguire la relazione terrà conto più in generale dell'attività quadriennale svolta, trattandosi dell'assemblea di fine mandato.

Area Segreteria

Nel quadriennio l'area di segreteria ha coordinato un'intensa attività istituzionale: ricordiamo per tutte, le sei assemblee celebrate, di cui due straordinarie per la modifica dello Statuto e per l'integrazione del consiglio direttivo all'esito delle dimissioni di 9 consiglieri.

Nello scorso anno, anche a seguito dei solleciti al riguardo dell'Organo di Controllo, si è effettuata una procedura di selezione di un dipendente part-time per la segreteria, attualmente in prova.

I dati donazionali sono stati sempre tenuti aggiornati nel sito associativo.

La segreteria ha coordinato e supportato le Avis, previo concerto con l'ufficio regionale del RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore), per le iscrizioni ed i relativi e/o successivi caricamenti documentali annuali nella relativa piattaforma, prestando l'assistenza a quelle che ne hanno fatto richiesta. Nel 2023 si è realizzato il libro degli associati di Avis Regionale Umbria, che è stato poi inviato anche ad Avis Nazionale. Sempre nel 2023 in esito ad un lavoro condiviso con un gruppo Avis plurilivello, si è definito un regolamento regionale, per uniformare i criteri di elezione degli organi di Avis Regionale in relazione alle rose/proposte formulate dalle Avis Provinciali. In capo al segretario sono state poi delegate anche le attività di coordinamento con CESVOL e Forum del 3° Settore Umbria.

L'area ha inoltre coordinato, negli anni immediatamente successivi al lockdown, specifici progetti di supporto per il recupero di ex donatori presso alcune sedi comunali.

Area Formazione e Scuola

Sono stati organizzati e effettuati nel corso di 4 anni 13 corsi di formazione, ripetuti in più edizioni, per i Dirigenti e i volontari delle sedi associative:

- 1) Corso di formazione ONLINE sul Libro soci, tenuto dal DPO Regionale.
- 2) 2 Corsi di formazione ONLINE su compiti del Segretario dell'Avis Comunale, tenuto dal Segretario Regionale.
- 3) 2 Corsi di formazione ONLINE su piattaforma RUNTS, per le segreterie delle sedi, tenuto dal Segretario regionale.
- 4) 2 Corsi di formazione ONLINE, su funzionamento e uso piattaforma RUNTS e programmazione donazioni 2023 situazione e indicazione per le attività, tenuto dal Segretario regionale.
- 5) Corso di formazione ONLINE, su bilanci e tesoreria, tenuto dal Tesoriere regionale.
- 6) 1° Corso formazione Interregionale Umbria-Abruzzo-Marche a Perugia il 16-17/09, oggetto del corso "Collaborare con la scuola per promuovere AVIS".
- 7) 2° Corso formazione Interregionale Umbria-Abruzzo-Marche a Montesilvano il 21-22/10, oggetto del corso "La promozione: innovazione, linguaggi e metodi".
- 8) 3° Corso formazione Interregionale Umbria-Abruzzo-Marche a Porto San Giorgio il 18-19/11, oggetto del corso "La realizzazione di un evento per promuovere AVIS".
- 9) 1 corso sulla comunicazione in Avis progettato, realizzato il 4-6 ottobre 2024 e rendicontato ad Avis Nazionale.

È stato inoltre progettato e programmato il corso sulla chiamata e l'accoglienza efficace del donatore co-finanziato da Avis Nazionale, corso da tenersi nel periodo 21-22/06/2025. Altri

incontri formativi si sono tenuti durante le conferenze organizzative e l'assemblea regionale. La segreteria ha inoltre curato una raccolta dei materiali/progetti per la promozione nelle scuole, a disposizione delle varie sedi Avis che ne avessero bisogno e che, a breve verranno caricati nella rete intranet. Detti materiali sono molto utilizzati. Si è partecipato al progetto nazionale RISE, (Realtà Virtuale, Innovazione, Salute ed Educazione) progetto sperimentale approvato e finanziato con D.D. del Ministero del Lavoro n. 226 del 24 giugno 2021 della durata di 18 mesi.

Privacy

Costante è stato il supporto a tutti i livelli ed a tutte le Avis in materia di protezione dati personali. Negli anni 2023/2024 il nostro DPO ha visitato tutte le sedi verificando le rispettive situazioni/dotazioni e fornendo suggerimenti e consigli alle varie sedi per il miglior rispetto della normativa vigente in materia. Avis Regionale sta organizzando inoltre, con l'Università degli Studi di Perugia e con Avis Nazionale, il convegno di rilevanza nazionale sul tema *“Protezione dei dati personali e volontariato questioni formali, organizzative e di tenuta del sistema: il caso di AVIS”* che vedrà la partecipazione di docenti universitari, i DPO di Avis Nazionale, Regionale e della Regione Umbria, e soprattutto del Prof. Stanzone Presidente dell'Autorità Garante Nazionale della Privacy. Speriamo con ciò di approfondire e di avere spunti risolutivi in relazione alle problematiche della gestione dei dati associativi, anche sensibili, connessi alla struttura Avis in associazione di Associazioni oltre che di persone, ed alla chiamata dei donatori. Tale evento unisce le massime istituzioni associative, scientifiche e di garanzia, ed è per noi motivo di orgoglio. Doveroso a tal fine è il ringraziamento alla Dott.ssa Anna Rita Bruschi, nostro DPO, che insieme a noi è stata l'anima dell'iniziativa.

Digitalizzazione sede e telefonia

Avis Regionale Umbria ha inoltre attivato anche un ampio progetto di ristrutturazione digitale con rinnovamento del sito web e suo ampliamento con una sezione intranet e con una chatbot basata sull'intelligenza artificiale. Il Sito vuol essere:

- luogo di incontro, di conoscenza e di promozione del mondo Avis, con ricorso anche all'IA, sul binario che anche Avis Nazionale sta tracciando, ma tarato sulla realtà umbra;
- luogo operativo di lavoro e di supporto per tutte le Avis umbre mediante la creazione di un ambiente intranet, con sezioni dedicate per materie e per singole Avis, ove

riversare modelli, documenti, schemi, dati progetti, di quotidiana utilità per le nostre Avis.

A latere vorremmo poi creare una piattaforma digitale ove possano affluire in automatico i dati dei nostri donatori necessari per l'espletamento delle chiamate (data e tipologia delle donazioni effettuate, accessi ed esito idoneità/inidoneità, sospensione definitiva/temporanea,..). L'intento è poi quello di elaborare in automatico e di fornire poi alle singole Avis gli elenchi dei donatori da chiamare per la prenotazione delle donazioni, magari anche per selezione di esigenze/urgenze del sistema sanitario. Ciò sarebbe importante per sgravare le Avis dal lavoro di ricerca giornaliera, ed a volte manuale, dei donatori da chiamare, e per dare risposte al sistema sanitario in linea con la richiesta sempre più selettiva dei vari gruppi sanguigni.

Il progetto è stato ritenuto di assoluto interesse ed ammesso a contributo per l'80% del costo fino ad un massimo (del contributo stesso) di € 35.000,00, dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia. Il problema di fondo, su cui stiamo lavorando, ed anche a tal fine abbiamo organizzato il convegno sopra indicato, è quello di ricevere il consenso da parte del DPO della Regione Umbria per poter scaricare in automatico i dati di cui sopra. Quanto alla telefonia sono stati chiusi tutti i vecchi contratti di utenze mobili con TIM e si sono trasferite le utenze fisse ed i collegamenti internet a Fastweb ove possibile. Sono state dotate tutte le sedi anche di una sim per mobile per facilitare l'attività di chiamata. Tutti detti costi sono a carico di Avis Regionale. Sono stati erogati contributi per l'acquisto di nuovi pc a tutte le sedi che ne avevano necessità e che ne hanno fatto richiesta.

Servizio Civile Universale (SCU)

Viene allegata alla presente relazione apposita scheda sulle attività complessive svolte per il Servizio Civile Universale ricordando che nel corso di 4 anni sono state organizzate, erogate, valutate e rendicontate complessivamente circa 800 ore di formazione, oltre alle attività di progettazione e selezione per 6 nuovi progetti di SCU, gestione dell'aggiornamento per gli Operatori Locali di Progetto e per i formatori. Attualmente sono 6 le sedi accreditate per accogliere i volontari di servizio civile e si sono coordinati i 56 volontari di SCU che hanno svolto servizio in 4 anni nelle diverse sedi associative. L'ultima sede accreditata è l'Avis Comunale di Bastia Umbra. Si sono organizzati 2 open days, in due diversi anni, per permettere ai giovani di conoscere quali attività vengono svolte nelle sedi Avis dai volontari di Servizio Civile Universale.

Area Tesoreria

La relazione di missione che verrà separatamente letta, esprime il lavoro dell'area di Tesoreria ed alla stessa si rimanda. Si aggiunge che nello scorso anno sono state completate e trasmesse alle varie Aziende Sanitarie Locali ed Ospedaliere le attività di rendicontazione in ordine ai contributi erogati da quest'ultime, come da convenzioni in essere. Nel corso del 2025 verranno tenuti ulteriori corsi di formazione per i Tesorieri delle Avis Comunali in ordine alla tenuta delle scritture ed agli adempimenti contabili, anche in considerazione del fatto che i consigli direttivi sono stati rinnovati e che sono stati eletti nuovi tesoreri. Da segnalare nel corrente anno la preventiva entrata di un contributo straordinario da parte della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia fino ad € 35.000,00 come sopra finalizzato nel progetto di digitalizzazione della sede.

Da segnalare altresì che è stato introdotto e poi definito un contenzioso con TIM in ordine a fatture mai pervenute ad Avis Regionale e con addebiti che abbiamo contestato. Al momento della stesura della presente relazione TIM ha proposto di ridurre le somme richieste di circa 8.000,00 euro, che il Consiglio ha approvato, salvo miglioramenti per Avis, e ci sarà l'incontro nei prossimi giorni presso AGCOM per la conciliazione.

Area Comunicazione

Nel quadriennio 2021-2024 l'area comunicazione di Avis Regionale Umbria ha lavorato e portato a termine gli obiettivi prefissati per ogni anno.

Sono state confermate/attivate collaborazioni per la comunicazione istituzionale con AVINEWS, e di quella promozionale con UmbriaTV, Agenzia stampa Italia e ONTV, garantendo così una comunicazione omogenea in tutto il territorio regionale. Si è attivata anche la collaborazione con Radio Subasio per la campagna promozionale estiva del 2023, con spot settimanali personalizzati e rimodulati secondo le esigenze, così da essere presenti anche nel periodo estivo che generalmente è quello più problematico per il basso numero di donazioni. I report sono stati soddisfacenti per la promozione e divulgazione del nostro messaggio. Con UmbriaTV negli anni si sono organizzate 15 registrazioni che hanno coinvolto, i Dirigenti Regionali, Provinciali e delle sedi Avis Comunali in rappresentanza dei vari ambiti. Gli incontri hanno dato modo di evidenziare le attività svolte dalle varie sedi.

Con AviNews si sono registrate 19 interviste e pubblicati 18 comunicati stampa in occasione di eventi istituzionali o per specifiche esigenze associative. Con Agenzia Stampa Italia si sono programmate diverse interviste ai Dirigenti associativi, con presenza nei giornali e nelle testate online.

Si è rinnovata negli anni la collaborazione con Editoriale Campi per il Calendario Barbanera 2025 e Il Piccolo Barbanera 2025, molto apprezzato da tutti i soci e distribuito dalle sedi Avis anche nelle scuole della regione di ogni ordine e grado grazie alla collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale, inoltre, il Piccolo Barbanera è stato distribuito gratuitamente, come in passato, dal Corriere dell'Umbria. Nel corso del 2024 Avis Umbria ha intensificato le sue attività di comunicazione, a supporto delle campagne di sensibilizzazione già avviate nel 2022, "C'è bisogno di Te!" per le donazioni di sangue e "Puoi dare di Più!" per le donazioni di plasma.

Sempre nel 2024 si è realizzato con la ditta Teksmar un importante progetto dedicato ai social media, con l'obiettivo di sensibilizzare i giovani tra i 18 e i 35 anni alla donazione di sangue. Il progetto ha puntato su un approccio contemporaneo e coinvolgente, sfruttando i principali canali di comunicazione digitale per raggiungere un pubblico più ampio. Per rendere efficace la campagna sono state potenziate e aggiornate le pagine social di Avis Regionale Umbria, Facebook e Instagram migliorando la qualità e la frequenza dei contenuti pubblicati. Inoltre, è stata aperta per la prima volta una pagina Tik Tok, piattaforma particolarmente seguita dai giovani, con l'obiettivo di intercettare un nuovo pubblico e diffondere il messaggio in modo creativo e immediato.

Le pubblicazioni social sono state pianificate secondo una linea editoriale ben definita con post, reel e video quasi settimanali basati su: testimonianze dei donatori per raccontare esperienze personali e motivare i nuovi donatori, video informativi per spiegare l'importanza della donazione, post interattivi per stimolare il dialogo e aggiornamenti su eventi e iniziative associativi. Sono stati prodotti diversi contenuti: 10 pillole informative, 9 recitati trattati con il coinvolgimento dei ragazzi della Consulta giovani regionale, 6 interviste, 7 contenuti istituzionali rendendo partecipi anche Dirigenti associativi.

Il progetto ha portato importanti risultati in termini di engagement e visibilità; infatti, sono aumentate notevolmente le condivisioni e le visualizzazioni dei post e reel, si è verificata una crescita significativa delle interazioni con commenti e messaggi diretti da parte dei giovani e un importante incremento dei follower su tutte le piattaforme social.

L'evoluzione dei canali social nel 2024:

FACEBOOK - n. **follower** 3612 **+97%** rispetto al 2023, **+95% di views** effettuate da chi non segue la pagina, **copertura post** 112710 persone raggiunte **+16% organica** (non a pagamento). Pubblico in target 15,6% di cui uomini 12,4%, donne 19,3%.

INSTAGRAM – n. **follower** 1050 **+126** rispetto al 2023, 116 click sul "link in bio", **+90% di views** effettuate da chi non segue la pagina, **copertura post** 54535 persone raggiunte

+10,3% organica (non a pagamento). Pubblico in target 33,2% di cui uomini 25%, donne 43,5%.

TIK TOK – n. **follower 267**, circa 3000 interazioni sui contenuti le views media sono 5,5 volte il numero dei follower, copertura post 215K spettatori **+92% interazioni** da under 35. Pubblico in target 79,5%.

L'iniziativa ha dimostrato come una strategia di comunicazione digitale ben strutturata possa avvicinare le nuove generazioni al mondo della donazione di sangue rendendole protagoniste attive del messaggio solidale.

Per il futuro si ritiene che, oltre a mantenere e aggiornare le pagine Facebook e Instagram, si possa ampliare la presenza su Tik Tok: coinvolgendo influencer locali, nuovi format video per aumentare la viralità dei contenuti, integrazione di campagne pubblicitarie mirate per raggiungere un numero ancora maggiore di giovani.

Il buon successo ottenuto nel 2024 rappresenta un punto di partenza per consolidare e potenziare l'uso dei social media come strumento chiave nella sensibilizzazione e nella promozione della donazione di sangue e plasma in Umbria. In generale riteniamo che l'attività di comunicazione abbia avuto un rilievo causale positivo in relazione all'inversione del trend di decrescita di soci e di donazioni che accusavamo dagli anni passati.

UN ANNO SOCIAL con AVIS UMBRIA

Instagram Reels



Facebook Video



TikTok



Area Sanitaria

L'attività dell'area sanitaria da un lato segna risultati positivi come quelli della rinnovazione delle convenzioni, bloccate da anni, dell'insediamento del Centro Regionale Sangue, scaduto da anni, il licenziamento del progetto della realizzazione dell'Officina Unica per la

lavorazione del sangue, che dovrebbe essere ormai in dirittura di arrivo. Parimenti in dirittura di arrivo dovrebbe essere la conclusione della gara per l'acquisizione di separatori per l'aferesi e di conta globuli. Viceversa devono registrarsi ancora molte criticità che andranno nuovamente poste all'attenzione ed alla calendarizzazione della Presidente neo-eletta della Giunta Regionale che ha anche la delega alla sanità, e con la quale si è avuto di recente un primo confronto. Parliamo del problema della carenza del personale medico (attualmente ASL Umbria 2) ed infermieristico (ASL Umbria 1). Parliamo, a monte, della necessità di ristrutturare il servizio trasfusionale con la realizzazione di un dipartimento unico regionale. Parliamo come ricaduta della necessità di uniformare al meglio pratiche, protocolli e trattamenti dei donatori (in relazione all'accoglienza, al riscontro della idoneità, alle pratiche donazionali, al ristoro, alle iniziative di formazione e prevenzione, ...) E parliamo anche della necessità ed urgenza di imprimere al CRS nuovo impulso perché funga da vero e proprio organismo di confronto e programmazione, al contrario di quanto accade ora.

A breve dovrebbe divenire operativa la nuova infrastruttura digitale regionale per la gestione del sistema trasfusionale e speriamo che, con ciò, vengano definitivamente risolti i problemi di obsolescenza dell'attuale rete che tanti problemi di malfunzionamento crea, con quotidiani disagi, blocco del flusso dei dati, ritardi nelle operazioni di raccolta del sangue e blocco delle sedute di donazione.

Tale sistema prevede anche la piattaforma di prenotazione e, come associazione, saremo chiamati a misurarci e ad utilizzare detta nuova piattaforma, vedremo come, insieme alle Avis Provinciali, per evitare o ridurre al massimo disagi operativi alle Avis.

Il nuovo consiglio direttivo dovrà confrontarsi già dai prossimi mesi nella elaborazione del nuovo Piano Regionale Sangue e Plasma ribadendo la fondamentale importanza di tutti i centri di raccolta operanti, magari razionalizzando le aperture anche in relazione alle nuove possibilità operative che potranno essere messe a punto a seguito della realizzazione dell'officina unica della lavorazione del sangue, che sicuramente favorirà l'ampliamento dei tempi giornalieri dedicabili alla raccolta, e maggiori affluenze per le singole sedute di donazioni. E magari con implementazione della telemedicina nei punti periferici, secondo il progetto già operativo per Cascia. È necessario coordinare, con i servizi Immunotrasfusionali, una specifica campagna informativa e promozionale per il dono del plasma. Solo una strategia coordinata anche con i medici trasfusionisti, supportata da adeguate ed implementate strutture attrezzate, potrà consentire il raggiungimento dell'autosufficienza di plasma.

Area interassociativo

Nel corso del quadriennio Avis Regionale ha attivato vari protocolli e collaborazioni con altri Enti ed Associazioni. Di prestigio il Protocollo sottoscritto con l'Università degli Studi di Perugia in base al quale sono stati organizzati tre eventi formativi/promozionali sul dono del sangue e su Avis: il primo presso il Dipartimento di Scienze Motorie in collaborazione anche con il Comitato Italiano di Scienze Motorie, il secondo nel maggio 2023 presso il Dipartimento di Medicina e Chirurgia, ed uno il 28 marzo scorso presso il Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione. Ad ogni incontro hanno partecipato circa 2/300 studenti, che hanno mostrato interesse ed alcuno di essi è subito dopo diventato donatore di sangue. Sempre con UniPG stiamo organizzando il convegno del 15 aprile sulla privacy.

Abbiamo attivato un partenariato etico con la Fondazione Umbria Jazz, che ha consentito la nostra presenza anche con uno stand durante la manifestazione.

Abbiamo aperto canali di comunicazione e collaborazione per campagne promozionali con gli Ordini dei Medici Chirurghi e Odontoiatri di Perugia e Terni, Ordine Professioni Sanitarie TSRM&PSTRP di Perugia e Terni, Ordine Professioni Infermieristiche di Perugia e Terni, con il Forum Terzo Settore Umbria, con il CISM, dei medici, degli infermieri, delle professioni sanitarie, e con il CONI Regionale Umbria, con AGCI Umbria, e con il Gruppo Avis Enel.

Soprattutto in occasione dello scambio degli auguri natalizi ai loro rispettivi associati.

Abbiamo partecipato, lo scorso anno, al G7 della Disabilità ad Assisi, insieme ad Avis Nazionale, con un nostro stand. Abbiamo rinsaldato il rapporto e le iniziative con ANCI Umbria. Viceversa problematico è il rapporto con FIDAS, alla quale abbiamo contestato iniziative che riteniamo non corrette e di mera competitività, nei confronti di Avis, mentre con Fratres abbiamo un dialogo di confronto e collaborazione. Si dovrà ad ogni buon conto attivare un dialogo costruttivo anche con dette altre Associazioni del volontariato del dono del sangue, anche perché con le stesse sediamo nel CRS e poiché con le stesse siamo chiamati a designare il componente associativo unitario nei COBUS.

Consulta Giovani Avis Umbria

Le attività fatte nel 2024 dalla Consulta Giovani sono descritte nell'apposita relazione. Vogliamo qui però ringraziare i ragazzi ed il nuovo coordinatore Gabriele Spaccini, per il lavoro fatto, e per aver dato un nuovo impulso alla consulta, aprendola e mettendosi a disposizione di tutte le Avis comunali, anche nella provincia di Terni. Fattiva la collaborazione con l'area comunicazione anche nella realizzazione degli spot pubblicati nei social.

Gli Organi di Avis Regionale.

Infine una riflessione ed un ringraziamento per i componenti del Collegio dei Probiviri e per quelli dell'Organo di Controllo. Sappiamo tutti quanto questo mandato sia stato travagliato da tensioni e contrasti interni sfociati in un nutrito contenzioso dinanzi ai Probiviri e poi nelle contemporanee dimissioni di 9 consiglieri. Il Consiglio direttivo ringrazia l'organo dirimente per il servizio prestato in relazione al detto contenzioso. Parimenti importante è stato il lavoro svolto dall'Organo di Controllo, che ha saputo operare con professionalità, equilibrio ed imparzialità calandosi peraltro nel contesto associativo in un momento di particolare conflittualità interna, ed operando non solo in via di controllo di legittimità, ma anche di accompagnamento discreto nelle dinamiche associative, pur restando perfettamente neutrale rispetto all'azione di governo dell'associazione.

I rapporti con Avis Nazionale

Proficui, diretti e leali sono stati anche i rapporti con Avis Nazionale con la quale il Consiglio ha inteso instaurare una dialettica trasparente, costruttiva e coerente, anche in fase di eventuali proposizioni, costruttiva di critiche e rilievi. Continuo è stato lo scambio di collaborazione. Abbiamo, tra i pochi, tempestivamente trasmesso alla sede nazionale l'elenco aggiornato dei nostri iscritti ai fini della elaborazione del libro nazionale degli associati. Abbiamo aderito al progetto SIAN. Abbiamo partecipato con serio apporto alla commissione costituita in sede nazionale per la revisione degli statuti e dei regolamenti. Corrente è stato lo scambio e la collaborazione anche in materia di servizio civile universale. Il nostro Consigliere Nazionale ha partecipato attivamente ai lavori del consiglio ed alla elaborazione e promozione delle linee guida licenziate dalla apposita commissione nazionale. A lui il nostro grazie.

Amici Presidenti e Delegati, amici Avisini,

all'inizio del mandato avevamo detto che il nostro motto sarebbe stato “da soli si va più veloci, ma insieme si va più lontano”.

Abbiamo ispirato le azioni del Consiglio a tale principio. Abbiamo cercato di recuperare il dialogo ed il confronto con tutte le realtà associative. Abbiamo cercato di supportare le realtà che si trovavano più in difficoltà per non lasciare indietro nessuno.

Riconsegniamo all'Assemblea un'Avis che speriamo sia più coesa e consapevole del ruolo che di fatto ha nella nostra collettività regionale, e pienamente allineata in relazione agli obblighi derivanti dal codice del terzo settore e dalla normativa specifica del sistema trasfusionale.

Vi ringraziamo per la fiducia e per il leale sostegno di cui ci avete privilegiato in questi anni.

Buona assemblea.

Per il Consiglio Direttivo

Il Presidente

Enrico Marconi